

# Strumenti valutativi e documento di valutazione



**- parte III -**

# LE AZIONI

- Comunicazione interna e alle famiglie
- Documento di valutazione
- Educazione civica
- Registro elettronico
- Valutazione alunni con disabilità
- Valutazione alunni con disturbi specifici dell'apprendimento

# LIVELLI

## **I livelli NON si modificano**

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

Non c'è una scala di lettere o scala numerica per identificare il livello, che invece deve essere trascritto per esteso nel documento di valutazione.

# CRITERI

Le dimensioni indicate nelle Linee Guida non sono altro che i criteri:

- AUTONOMIA
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE
- RISORSE MOBILITATE
- CONTINUITÀ

**EVENTUALI ALTRI CRITERI:**

- **Interdisciplinarietà:** fare collegamenti fra le discipline;
- .....
- Saper spiegare i procedimenti seguiti per svolgere il compito richiesto;
- Mettere a confronto differenti opinioni, soluzioni, strumenti, ...;
- Saper tornare sui propri errori e autocorreggersi.

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

- Il Documento di valutazione può essere comune a tutte le classi della scuola primaria; cambia solo nella sezione relativa agli obiettivi di apprendimento.
- Gli obiettivi di apprendimento saranno soltanto quelli effettivamente affrontati nel periodo descritto (per esempio per il primo quadrimestre) e non tutti quelli individuati per l'intero anno scolastico. Se, per ipotesi, un team docente ha già "chiuso" un obiettivo nel primo periodo didattico, è ovviamente inutile che lo riproponga come oggetto di valutazione finale. L'importante è che gli obiettivi da inserire nel documento di valutazione siano stati utilizzati come oggetto di valutazione.
- I voti non possono più essere utilizzati nei documenti di valutazione a partire dal primo periodo, neanche in forma tabellare e/o per descrivere corrispondenze.

# ELEMENTI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

1. Intestazione della scuola
2. Generalità dell'alunno/a
3. Classe di appartenenza, plesso e anno scolastico di riferimento
4. Descrizione dei livelli (se non inserito in tabella)
5. Indicazione delle discipline - obiettivi di apprendimento valutati e relativi livelli raggiunti per la valutazione periodica e finale
6. Valutazione comportamento con giudizio sintetico
7. Giudizio globale dei periodi didattici

Nota per Religione Cattolica o attività alternativa

# EDUCAZIONE CIVICA

La descrizione dei livelli di apprendimento è riferita a tutte le discipline di studio, compresa educazione civica. Quest'ultima è inserita nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline.

Ogni team docente, all'interno della propria UDA, stabilisce la competenza di educazione civica da perseguire e individua gli obiettivi osservabili che sono più rappresentativi del percorso progettato.

Questi obiettivi verranno inseriti nel documento di valutazione.

In sede di scrutinio le osservazioni effettuate sulla base degli obiettivi evidenziati forniti dal team docente al coordinatore di classe di educazione civica, saranno utili per descrivere il livello raggiunto dall'alunno.

# REGISTRO ELETTRONICO

- Adeguamento graduale alle nuove modalità valutative periodica e finale:
  - Disciplina
  - Obiettivi di apprendimento
  - Livello
  - Descrizione del livello
  - Campo libero
- Adeguamento graduale alle nuove modalità valutative in itinere:
  - Disciplina
  - Obiettivi di apprendimento
  - Valutazione
  - Campo libero



# VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Se nel piano educativo individualizzato non sono declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporta la descrizione, che invece deve esserci per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti.

La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.

# VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020:

*«2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.»*

*GRAZIE PER L'ATTENZIONE*

*Milena Piscozzo*

*milena.piscozzo@istruzione.it*

# Il Gruppo di lavoro

<b>Elisabetta Nigris (Coordinatrice)</b>	<i>Università degli Studi Bicocca – Milano elisabetta.nigris@unimib.it</i>
<b>Gabriella Agrusti</b>	<i>Università LUMSA – Roma g.agrusti@lumsa.it</i>
<b>Davide D’Amico</b>	<i>Dirigente Ufficio formazione personale scolastico – DGPER Ministero Istruzione davide.damico4@istruzione.it</i>
<b>Laura Parigi</b>	<i>INDIRE l.parigi@indire.it</i>
<b>Milena Piscozzo</b>	<i>Dirigente Scolastico – Attualmente Dirigente Tecnico USR Lombardia milena.piscozzo@istruzione.it</i>
<b>Roberto Ricci</b>	<i>INVALSI roberto.ricci@invalsi.it</i>
<b>Ketty Savioli</b>	<i>Docente scuola primaria (prov. Torino) <a href="mailto:ketty.savioli@posta.istruzione.it">ketty.savioli@posta.istruzione.it</a></i>
<b>Maria Rosa Silvestro</b>	<i>Dirigente tecnico – DGOSV Ministero Istruzione mariarosa.silvestro@istruzione.it</i>
<b>Sonia Sorgato</b>	<i>Docente scuola primaria (Milano) sonia.sorgato@unimib.it</i>